

SapoNello

Vuoi continuare l'avventura nel mio Mondo Profumato? Vieni su www.saponello.it, troverai tante curiosità e giochi per te! In più, per i tuoi genitori, tanti consigli sul tema dell'igiene personale, della casa e del risparmio idrico.

www.saponello.it



"SapoNello e le avventure di Mondo Profumato" è un progetto promosso da Paglieri al fine di educare i bambini della scuola primaria sul tema dell'igiene personale ed accompagnarli nel meraviglioso mondo del profumo.

SapoNello

e le avventure di
Mondo Profumato



ALT!
Occupato



Ciao, io sono SapoNello,

ho un nome buffo, non trovi?

I miei amici mi chiamano così perché
mi piacciono le cose pulite e profumose.
E a te? Ti piace fare il bagno tra mille bolle
e profumare di pulito?

Non mi dirai che sei pigro quando è ora di lavarsi?!

Oggi ti racconterò tante cose interessanti:
ti sei mai chiesto perché il sapone pulisce?

Come nasce un buon profumo?

Perché è importante essere puliti?

Vieni con me, lo scopriremo
insieme!



Saponetta, bagnoschiuma, sapone liquido, quanti tipi di sapone conosci?

Oggi ne abbiamo di tanti colori, profumi e consistenze...

Ma i saponi in fondo sono tutti uguali? E soprattutto, quando è nato il primo sapone?



I BABILONESI

Sembra che i Babilonesi siano stati i primi inventori del sapone! In Mesopotamia, infatti, sono stati ritrovati dei **cilindri di terracotta che contenevano residui di sostanze simili al sapone** (risalenti al 2800 a.C.).

GLI EGIZI

Per gli egiziani la pulizia del corpo era fondamentale: si lavavano almeno una volta al giorno tutto il corpo e le mani prima e dopo i pasti. Capelli e unghie erano molto curati, i bagni erano fatti nelle acque del Nilo e la pelle era tenuta morbida con **oli e unguenti**. Un papiro datato 1550 a.C. racconta che gli antichi egiziani si lavassero con un **simil-sapone** ricavato combinando olii animali e vegetali con sali alcalini.



I ROMANI

I romani usavano lavarsi braccia e gambe quotidianamente e ogni nove giorni facevano il bagno alle terme.

Il sapone era conosciuto ma non era molto utilizzato: **per lavarsi bene i romani usavano la pietra pomice e la cenere di faggio**, e utilizzavano degli **attrezzi ricurvi (gli strigili)** e **oli profumati** per rimuovere lo sporco dalla pelle.

GLI ARABI

Gli arabi sono stati i **primi inventori del sapone "moderno"** perché utilizzavano olio d'oliva e soda caustica (una base minerale necessaria per produrre il sapone).

Il sapone arabo era **colorato e profumato**, solido e liquido.

Le tecniche di produzione degli arabi si diffusero con l'espansione islamica e le crociate in Spagna, Italia e Francia. In queste aree, infatti, erano disponibili le piante marine dalle cui ceneri si ottiene la **soda caustica e l'olio d'oliva**: materie prime con le quali si fabbrica un sapone di qualità.

MEDIOEVO

Nel medioevo iniziò ad andare in disuso l'abitudine di lavarsi! A causa delle numerose epidemie che colpirono la popolazione **nacque la credenza che lavarsi facesse male**: si pensava, infatti, che l'acqua entrando dai pori portasse malattie nel corpo!

IL RINASCIMENTO

In questo periodo le classi sociali più basse non praticavano l'igiene del corpo e i ricchi usavano nuovi rimedi per diventare belli e profumati...senza lavarsi!

Per "pulire" faccia e ascelle si usava un **panno profumato**, mentre per i capelli si utilizzava la **cipria** come uno shampoo secco. Sul viso venivano stesi **unguenti fatti con pasta di mandorle** su cui venivano poi disegnate labbra e sopracciglia. **Il bagno era consentito solo una volta all'anno** e dopo averlo fatto bisognava riposarsi per qualche giorno.

SETTECENTO E OTTOCENTO

Dalla fine del settecento iniziarono a rivedersi i **servizi igienici pubblici** e pian piano arrivarono le prime **tinozze per fare il bagno in casa!** La diffusione dell'acqua corrente e la creazione di impianti igienici nelle città stimolò l'abitudine a lavarsi di frequente. A fine ottocento, grazie ai **progressi della microbiologia**, la scienza scoprì il legame tra malattie e sporcizia e l'importanza dell'igiene personale e degli ambienti. Parallelamente la **nascita delle industrie** favorì la produzione di saponi più buoni e meno cari.

IL BAGNO NELLA STORIA

SCOPRILO SU www.saponello.it

● In quale di questi popoli o epoche avresti voluto vivere?

- Babilonesi
- Egizi
- Romani
- Arabi
- Medioevo
- Rinascimento
- Settecento e Ottocento



Prova a chiedere ai tuoi familiari come facevano il bagno quando erano piccoli.

● Come hai letto, l'abitudine di lavarsi e profumarsi è da sempre legata alla vita sociale, al desiderio di essere presentabili e ben accetti dagli altri.

E tu, cosa fai per sentirti bene e farti bello?

● Da quando gli scienziati hanno scoperto il legame tra igiene e prevenzione delle malattie la pulizia del corpo è divenuta sempre più importante.

Secondo te, cosa accadrebbe se tutti smettessimo di lavarci?

Quando hai le mani sporche
hai mai provato a lavarti
solo con l'acqua e dopo
anche con il sapone?
Cosa è cambiato?

**Ti sei mai chiesto perché
il sapone pulisce?**



COS'È IL SAPONE?

Il sapone è un SALE ottenuto attraverso il **processo di saponificazione**. La saponificazione è una **reazione chimica** tra un grasso (per esempio olio vegetale) e una base (per esempio la soda caustica).

Le molecole di sapone nate da questo processo hanno:

- una **CODA** che odia l'acqua e che ama lo sporco (i grassi) e lo cattura vicino a sè.
- una **TESTA** solubile che si lega all'acqua



PERCHÉ IL SAPONE PULISCE?

Quando abbiamo le mani sporche l'acqua da sola non riesce a pulirle. Sai perché?

Perché lo sporco è grasso e il grasso non si scioglie in acqua. Invece, se

usiamo il sapone, la **CODA** delle molecole che lo compongono si lega allo sporco che viene così completamente circondato (fig.1). La **TESTA** solubile delle molecole rimane invece all'esterno e può essere lavata via dall'acqua (fig.2).



Molecola di sapone



Sporco

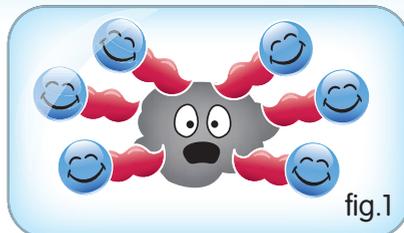


fig.1

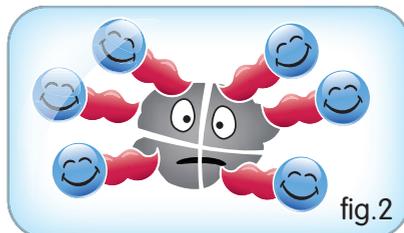


fig.2

ESPERIMENTO

Materiale: acqua ● 1 bicchiere ● olio ● detersivo per piatti

Procedimento: versa nel bicchiere acqua e olio.

Osserva l'olio, **non si mescola con l'acqua** ma rimane in superficie (anche se si prova a mescolare dopo qualche minuto la situazione ritorna la stessa). **Aggiungi qualche goccia di detersivo** per piatti nel bicchiere e poi mescola.

Osserva: dopo averlo mescolato, l'olio si comporta in modo diverso rispetto a prima; invece di tornare in superficie **si divide in tante goccioline** che restano sospese nell'acqua.

Unità 2

L'IGIENE PERSONALE

Ora che hai capito come funzionano le molecole dei saponi hai scoperto di avere dei grandi alleati per la tua igiene personale.

Non pensare che basti lavarsi una volta a settimana per essere presentabili... la nostra pelle, infatti, si ricopre facilmente di sporco e di microbi, per non parlare di quando fai sport...

L'EPIDERMIDE

La pelle è l'involucro che svolge una **funzione di barriera** contro microbi, umidità, freddo e caldo...

La pelle secerne un grasso (sebo) che le permette di rimanere elastica e regola la traspirazione attraverso i pori.

La traspirazione mantiene costante la temperatura

corporea durante gli sforzi, il caldo e quando si ha la febbre.

Quindi, quando sudiamo, regoliamo la nostra temperatura ed eliminiamo dal corpo le tossine. L'acqua persa col sudore ci bagna ed è proprio **nell'umido che cercano di farsi strada i microbi** (organismi viventi che possono farci ammalare).

Il numero di microbi si moltiplica dopo le attività sportive e aumenta di giorno in giorno nelle parti umide del corpo.

Per questa ragione bisogna lavarsi OGNI GIORNO con cura le parti più umide del corpo, cambiarsi sempre gli INDUMENTI INTIMI e fare la doccia dopo l'attività sportiva!

IL CUOIO CAPELLUTO

Il cuoio capelluto produce un sebo che lubrifica e protegge i capelli, ma che li rende rapidamente pesanti e opachi. Sulla testa, inoltre, si fermano sporco, impurità e inquinamento. **I capelli perciò vanno lavati con regolarità e con uno shampoo adatto alle proprie esigenze.**

Dopo lo sport i capelli vanno sempre lavati perché quando sudiamo suda anche la testa!

I MICROBI E LE MALATTIE

SCOPRILO SU www.saponello.it



TUTTI I GIORNI, ALLA MATTINA:

- Mi lavo la faccia
- Insapono fronte, palpebre, orecchie e collo.
- Mi risciacquo e mi asciugo con un asciugamano.
- Mi tolgo la canottiera per lavarmi le ascelle. Insapono, risciacquo e asciugo per bene.
- Mi lavo le parti intime nel bidet con un detergente intimo, mi asciugo con l'apposito asciugamano e mi cambio la biancheria intima
- Nel bidet mi lavo anche i piedi, mi asciugo e mi infilo le calze pulite: adesso sono pronto per vestirmi.
- Dopo la colazione mi lavo i denti e mi pettino: ora sono pronto per andare a scuola.

LAVIAMOCI LE MANI!

Durante una giornata le nostre mani toccano e afferrano tantissime cose.

Le mani sono strumenti utilissimi che, per fare il proprio lavoro, inevitabilmente si sporcano.

E così quando ci tocchiamo gli occhi, mangiamo o ci grattiamo, **le mani diventano dei formidabili mezzi di trasporto per germi e microbi!** Per prevenire la trasmissione di germi è **importante lavarsi le mani prima di toccare il cibo e dopo essere stati in luoghi pubblici.**



ATTENZIONE ALLE UNGHIE

Sotto le unghie si nascondono sporcizia e microbi, per questo è buona abitudine lavarsi le unghie con lo spazzolino apposito almeno una volta al giorno. Per essere in ordine e non cedere alla tentazione di "mangiarle" ricordiamoci di tagliarle spesso con l'aiuto di un grande.

QUANDO MI DEVO LAVARE LE MANI?

- prima di mangiare
- dopo essere andato in bagno
- dopo aver toccato animali



COME MI LAVO LE MANI?

1. bagno le mani con acqua corrente possibilmente calda
2. chiudo il rubinetto per non sprecare acqua
3. insapono accuratamente le mani **per almeno 20 secondi**
4. riapro il rubinetto dell'acqua per risciacquarmi
- 5 richiudo il rubinetto
- 6 asciugo bene le mani



QUANDO SONO NEI LUOGHI PUBBLICI...

Tocco il meno possibile oggetti, maniglie e rubinetti.

- Ho abitudine a lavarmi le mani o qualcuno me lo deve sempre ricordare?

Elenca alcuni luoghi pubblici in cui è bene fare attenzione a ciò che si tocca.

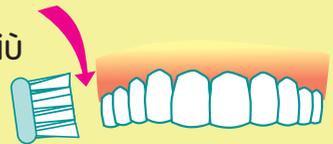
L'IGIENE ORALE

Quando mangiamo, gli avanzi di cibo che rimangono tra i denti iniziano a marcire.

Così non solo ci ritroviamo con un cattivo odore e sapore in bocca ma rischiamo di fare marcire i nostri denti! Per questo, **dopo ogni pasto e prima di andare a dormire devi lavarti i denti con il TUO spazzolino.**

SEI SICURO DI SPAZZOLARTI I DENTI NEL MODO GIUSTO?

1. bagnare lo spazzolino, mettere il dentifricio e chiudere l'acqua
2. spazzolare i denti superiori da su a giù (dalla gengiva alla punta)
3. spazzolare i denti inferiori da giù a su (dalla gengiva alla punta)
4. spazzolare tutte le superfici compresa la base dei denti
5. sciacquarsi la bocca e asciugarsi



Ricorda che masticare una caramella o una gomma non sostituisce il lavaggio dei denti, anzi: lo **zucchero dei dolci**, se non viene rimosso subito con lo spazzolino, **facilita la formazione delle carie.**

MMMH CHE PROFUMO!

Ti sei mai accorto che il mondo è pieno di odori? Questa mattina, appena alzato, quanti profumi hai sentito?

Il caffelatte, il profumo del pane...

Gli odori sono fondamentali:

cosa accadrebbe se non sentissimo l'aroma di "cotto" e la puzza di "bruciato"?

Quante torte si sarebbero bruciate nel forno!



Anche l'uomo, come tutti gli esseri viventi, genera degli odori.

L'odore personale può essere un elemento di attrazione o di repulsione. Gli odori legati alla sudorazione o alla scarsa igiene sono spesso percepiti dagli altri come **fastidiosi**.

- * Riconosci il profumo di qualcuno delle tua famiglia?
Come lo descriveresti?

- * Ti è mai capitato che qualcuno ti facesse notare che puzzavi?

SEI PUZZOLA o GELSOMINO?

QUANDO È ORA DI LAVARSI:

- a scappo e mi nascondo nell'armadio
- b mi faccio forza e vado in bagno
- c inizio a pensare come starò bene tutto pulito



SOTTO LA DOCCIA

- a è noioso lavarmi tutto il corpo con cura
- b a volte mi dimentico di lavarmi i piedi
- c scelgo il mio bagnoschiuma e inizio a divertirmi



MI LAVO LE MANI PERCHÉ

- a me l'ha detto un grande
- b devo andare a tavola
- c è più bello essere puliti



PROFUMARE DI BUONO

- a è una cosa inutile perché tanto ci sporcheremo ancora
- b è bello ma è necessario solo per le feste
- c è un regalo che facciamo a noi e agli altri



Adesso conta quante volte hai risposto **a**, **b** o **c** e scopri qui sotto che tipo sei.

Dominanza risposte a
Non hai ancora capito bene l'importanza dell'igiene personale. Imparare a lavarsi bene da soli è una regola importante per stare bene con gli altri.

Dominanza risposte b
Sei abbastanza bravo ma sei ancora pigro nell'igiene personale. Ti sei accorto che sei più bello quando sei tutto profumato? Forzati!

Dominanza risposte c
Sei sempre perfetto e profumato proprio come un fiore di gelsomino. Hai capito quanto è importante lavarsi ed essere presentabili davanti agli altri.

Essere puliti e profumati ci fa sentire meglio con noi stessi e con gli altri. **Quando siamo in ordine anche gli altri ci accettano di più.** Può capitare di avere amici o compagni che a volte sono maleodoranti. Invece di prenderli in giro o di escluderli prova a dargli qualche consiglio, te ne saranno certamente grati!



CURIOSITÀ

- * L'olfatto è un senso molto importante poiché influenza la nostra **capacità di sentire sia gli odori che i sapori!** Hai notato che quando hai il raffreddore fai più fatica a distinguere i sapori?
- * A differenza degli uomini, **negli animali l'olfatto è uno strumento indispensabile** per cacciare, localizzare il partner, i compagni e i predatori.
- * **La puzzola** secerne un secreto maleodorante per segnare il territorio quando è eccitata o spaventata.

COME FUNZIONA L'OLFATTO?

SCOPRILO SU www.saponello.it



LA STORIA DEL PROFUMO

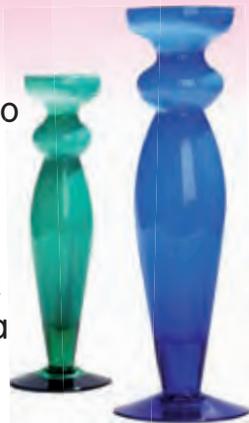
IL PROFUMO E GLI DEI

Fin dai tempi antichi gli uomini furono molto affascinati dalla magia del profumo: gli attribuirono poteri misteriosi e un'**origine divina**.

In tantissime civiltà antiche venivano bruciati legni profumati, gomme e resine durante i **riti religiosi per rendere omaggio agli dei**.

Nel tempo però, l'uomo fu così attratto dalla bontà dei profumi che cominciò a utilizzare gli olii "sacri" per il **benessere del proprio corpo**: Ebrei, Egizi, Greci, Romani iniziarono a commerciare profumi.

A fianco dei costosi unguenti apparvero anche bellissimi contenitori (vasi di porfido, alabastro, terracotta smaltata).



LE TECNICHE ARABE

La prima vera rivoluzione della profumeria si produsse a Bisanzio con la **scoperta della distillazione** (un processo durante il quale il vapore acqueo cattura gli odori) e del potere solvente dell'alcool.

Queste due scoperte furono raccolte e custodite dagli Arabi che ben presto impararono a distillare i profumi più raffinati: i pesanti unguenti furono sostituiti da **leggere acque profumate**, che con le crociate arrivarono fino in Europa. Sviluppando le ingegnose tecniche arabe nel 1370 venne offerto al re Carlo V il **primo vero profumo alcolico**: l'Eau de la Reine d'Hongrie. Nasce quindi il **profumo "moderno" come miscela di alcool e sostanze odorose**.



IL RINASCIMENTO

Nel Rinascimento il mondo del profumo riprese nuovo vigore. Firenze e Venezia divennero i principali centri di produzione di profumo. Gli artigiani (chiamati "muschiari" dal "**muschio animale**", utilizzato per primo dai cinesi come profumazione) componevano **profumi per gli oggetti più svariati**: dalle vesti alla carta da lettera, dai guanti ai rosari, dai libri agli ambienti. In particolare, dalla necessità dei guantai di profumare le pelli nacque **la moda dei guanti profumati**. Per accontentare i gusti delle nobildonne, nel sud della Francia si sviluppò una grande abilità nel distillare profumi floreali come lavanda, mimosa, gelsomino e rosa.



MUSCHIO ANIMALE

DISTILLAZIONE

SCOPRILO SU [www.saponello .it](http://www.saponello.it)



LO SVILUPPO DEL PROFUMO

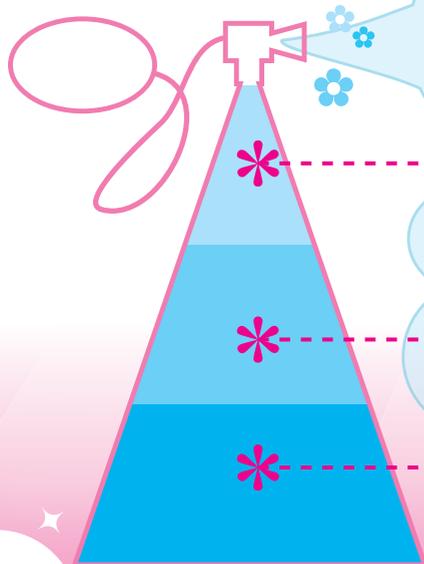
Dopo la rivoluzione francese l'**industria profumiera** si **moltiplicò**: la prima ACQUA DI COLONIA messa in commercio nel 1790 ottenne un grandissimo successo e nacquero così "**case**" di **produzione** che divennero famose nel mondo dei profumi. A fine ottocento un francese, Georges De Laire, aprì a Parigi la **prima fabbrica di fragranze sintetiche** cioè profumazioni prodotte chimicamente in laboratorio. Questa scoperta cambiò considerevolmente sia il modo di elaborare il profumo, sia quello di percepirlo.



IL PROFUMO E LA MODA

Nel '900 l'alta moda si lega al profumo, creando flaconi raffinati e profumi di lusso che rimarranno dei classici come CHANEL N°5 (1924) e Shalimar di Guerlain (1925). Dopo la seconda guerra mondiale **il profumo diventa alla portata di tutti**: nascono centinaia di profumi e fanno la loro comparsa le fragranze maschili.

LA STRUTTURA DEL PROFUMO



La struttura dei profumi creati in laboratorio è suddivisibile in **tre parti**:

Nota di testa: si percepisce subito dopo l'applicazione del profumo, è più intensa delle altre note ma scomparirà dopo soli 10 minuti.

Nota di cuore: si sente dopo la scomparsa della nota di testa e rimane circa 4 ore.

Nota di fondo: contiene elementi persistenti e può durare da uno a più giorni.



Ricorda sempre che **non basta profumarsi per essere puliti!** Il profumo non copre la nostra **puzza** o l'odore di vestiti sporchi e soprattutto non elimina i germi!



Quali sono i profumi più facili da riconoscere?

Il profumo del bucato appena steso, come lo definiresti?

Descrivere i profumi è molto difficile, per questo esistono delle **famiglie olfattive in cui sono stati classificati i profumi più importanti.**

Prova ad associare alle famiglie olfattive una caratteristica e una materia prima:

Legnosa	dolce	rosa
Fiorita	speziato	basilico
Fruttata	maschile	chiodi di garofano
Orientale	freschezza	sandalo
Aromatica	femminile	pesca

Risposte: ● Fiorita - femminile - rosa
 ● Aromatica - freschezza - basilico
 ● Orientale - speziato - chiodi di garofano
 ● Legnosa - maschile - sandalo
 ● Fruttata - dolce - pesca



PROFUMI E CONFEZIONI

Il mondo del profumo è molto legato a quello delle emozioni, delle sensazioni e della moda. Che si parli di un profumo vero e proprio o di un bagnoschiuma o di un sapone, **la confezione svolge un ruolo molto importante** nel comunicare la profumazione e la “promessa” fatta al consumatore. Il profumo, infatti, non è qualcosa di “visibile” e le case produttrici comunicano sulla confezione non solo la profumazione ma anche **lo stile e l’esperienza di benessere promessa**. Le parole evocano una sensazione, elencano gli ingredienti e le loro proprietà.

Prova a guardare la confezione esterna di un bagnoschiuma. Cosa ti suggeriscono i colori, l’immagine, le parole che trovi sulla confezione?

Quando acquisti qualche prodotto per l’igiene personale ricordati sempre che **la confezione**

ci influenza. Spesso siamo attirati dalle confezioni molto belle e colorate ma a volte possiamo rimanere delusi dalla qualità del prodotto o dal prezzo. Un buon prodotto ci pulisce e profuma per bene, rispetta la nostra pelle e ci fa stare meglio!



PULITI NOI, PULITO IL MONDO!

Una volta utilizzata, ogni confezione va messa nei contenitori di raccolta differenziata. La plastica dei flaconi è spesso riciclabile così come il vetro delle confezioni dei profumi.



L'ETICHETTA

L'etichetta che troviamo sui prodotti è fondamentale per poterli conoscere in modo corretto. Sull'etichetta, infatti, trovi:

-  elenco degli **ingredienti**, partendo da quelli contenuti in maggiore quantità fino a scendere a quelli contenuti in minori quantità
-  il **PaO** (dall'inglese Period after opening): il periodo entro cui il prodotto va usato dopo che è stato aperto. Il PaO è di solito indicato in mesi: 6M, 12 M...
-  **consigli o avvertenze** su come utilizzare il prodotto (es. evitare il contatto con gli occhi)
-  il **nome dell'azienda produttrice**, il paese di origine e la quantità del prodotto.
- la marca** 
- il nome del prodotto** 





Sei mai stato qualche ora con tanta sete? È mai mancata l'acqua in casa tua? Spesso ci accorgiamo dell'importanza di qualcosa solo quando ci manca.



DALL'ACQUA NASCE LA VITA

In bagno e in cucina basta aprire un rubinetto per far scorrere tutta l'acqua che vogliamo e così non ci rendiamo conto che è **la cosa più preziosa che c'è in casa**. Dell'acqua infatti non possiamo farne a meno: ci serve per bere, lavarci, cucinare, lavare i vestiti.

Nei paesi lontani in cui scarseggiano le risorse idriche c'è molta povertà perché l'acqua è un bene fondamentale anche per lo sviluppo delle attività umane: vita domestica, salute, agricoltura, industrie, turismo...

Un africano ogni giorno utilizza per i propri bisogni domestici tra i 10 e i 40 litri di acqua. Al contrario, **noi italiani ne utilizziamo 213 litri in una giornata**.

1,6 miliardi di persone non hanno accesso a una goccia di acqua potabile mentre noi ne utilizziamo 800 litri per lavare una macchina!

Questo non significa che non possiamo più lavare l'auto o innaffiare le piante d'estate ma che dobbiamo ricordarci che l'acqua è un bene molto prezioso.

Per questo è bello e giusto utilizzare l'acqua per lavarci i denti, ma è uno spreco farla scorrere giù per il lavandino mentre spazzoliamo o ci insaponiamo.



ECCO ALCUNI ESEMPI SUI CONSUMI DELL'ACQUA

AZIONE	CONSUMO DI ACQUA
Rubinetto che gocciola	5 litri al giorno
Rubinetto che non gocciola	0 litri
Acqua aperta mentre ti lavi i denti	30 litri
Acqua chiusa mentre ti lavi i denti	1 litro
5 minuti di doccia	80 litri
bagno in vasca	160 litri



RISPARMIARE ACQUA

SCOPRILO SU [www.saponello .it](http://www.saponello.it)

Unità 1 - IL SAPONE

- 2 - la storia del sapone
- 6 - cos'è il sapone
- 7 - esperimento

Unità 2- L'IGIENE PERSONALE

- 8 - l'epidermide
- 9 - il cuoio capelluto
- 10 - laviamoci le mani
- 12 - l'igiene orale

Unità 3 - MMMH CHE PROFUMO!

- 14 - sei puzzola o gelsomino?
- 16 - la storia del profumo
- 18 - la struttura del profumo
- 21 - l'etichetta

Unità 4 - IL VALORE DELL'ACQUA

- 22 - dall'acqua nasce la vita
- 23 - alcuni esempi sui consumi dell'acqua



SapoNello
ti aspetta sul suo sito
www.saponello.it

Credits

SapoNello e le avventure di Mondo Profumato è un'idea di d&f comunicazione
Promotore: Paglieri S.p.A.
Curatore scientifico: Direttore Tecnico Mario Paglieri
Progettazione e realizzazione: d&f comunicazione
Stampa: Litografia Viscardi - Alessandria

Personalizza questo gadget con una frase o un disegno, colora, ritaglia e appendilo dove vuoi!